

Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio

Dal vol. 2:

ALESSANDRO MANZONI:

Il cinque maggio

Adelchi, coro dell'atto IV

Dal vol. 3 A:

GIACOMO LEOPARDI:

dalle *Operette morali*: "Dialogo della natura e di un islandese"

"Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere"

Dai *Canti*

"L'infinito"

"La sera del dì di festa"

"A Silvia"

"Il sabato del villaggio"

"Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia"

"A se stesso"

"La ginestra o il fiore del deserto" vv. 1-58, 111-236, 297-317,

GIOVANNI VERGA,

da *Vita dei campi*: "Rosso Malpelo"

"La lupa"

da *Novelle rusticane*: "Libertà"

da *I Malavoglia*: L'inizio de *I Malavoglia*

cap. 15: "L'addio di 'Ntoni"

da *Mastro don Gesualdo*: "La morte di Gesualdo"

C. BAUDELAIRE

da *I fiori del male*

L'albatro

Corrispondenze

Spleen

GIOVANNI PASCOLI,

da *Il fanciullino*: "Il fanciullino"

da *Myricae*: "Lavandare" ;

"X Agosto"

"L'assiuolo"

"Temporale" e "Il tuono" ;

da *Canti di Castelvecchio*:

"La mia sera"

da *Poemetti* "Italy"

GABRIELE D'ANNUNZIO,

da *Il Piacere*: "Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo"

da *Alcyone*, "La sera fiesolana",

"La pioggia nel pineto"

LUIGI PIRANDELLO

da *Il fu Mattia Pascal*:

cap. 12: "Lo strappo nel cielo di carta"

cap. 18: "Pascal porta i fiori alla propria tomba"

da *Novelle per un anno*: “Il treno ha fischiato
da *Uno, nessuno centomila*: “La vita non conclude”

ITALO SVEVO

da *La coscienza di Zeno*: “Il vizio del fumo e le «ultime sigarette»”,
“Lo schiaffo del padre”,
“La vita è una malattia”

SALVATORE QUASIMODO

da *Acque e terre*: “Ed è subito sera”
da *Giorno dopo giorno*: “Uomo del mio tempo”

GIUSEPPE UNGARETTI

da *L'allegria*:
“In memoria”
“I fiumi”
“San Martino del Carso”
“Mattina”
“Soldati”
“Veglia”
da *Il dolore*, “Non gridate più”

UMBERTO SABA

da *Il Canzoniere*:
“A mia moglie”
“La capra”
“Città vecchia”
“Goal”
“Amal”
“Ulisse”
“Teatro degli Artigianelli”
“Mio padre è stato per me l'assassino”

EUGENIO MONTALE

da *Ossi di seppia*: “I limoni”
“Merigiare pallido assorto”
“Non chiederci la parola”
“Spesso il male di vivere ho incontrato”
da *Le occasioni*: “La casa dei doganieri”
da *Satura*: “Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale”

DANTE

da *La divina Commedia*, Paradiso:

Canto III: Piccarda Donati: la condizione delle anime della Luna; la giusta e perfetta felicità del

Canto XI: invettiva di Dante sulla vanità delle cose umane; i due campioni della chiesa: Francesco e Domenico; vita di Francesco: le nozze mistiche con la Povertà, dalla predicazione alla morte; la corruzione dell'ordine domenicano;

Canto XVII: Predizione di Cacciaguida sull'esilio di Dante; Cangrande della Scala; la missione del poeta e il significato ultimo della Commedia.